

# INDICE

## CAPITOLO 1

### **La domanda di protezione internazionale** (di *Maurizio Veglio*)

1. La Direttiva 2013/32/UE e il suo recepimento	Pag.	1
1.1 Il diritto all'informativa in materia di protezione internazionale	»	2
1.2 Il foglio notizie sbarco	»	4
1.3 L'acquisizione dello status di richiedente protezione internazionale	»	8
1.4 Le ulteriori conseguenze della manifestazione della volontà di chiedere asilo	»	10
2. La presentazione della domanda in condizione di libertà	»	11
2.1 Gli ostacoli all'accesso alla procedura e la tutela cautelare	»	13
2.2 Il trattenimento: pericolosità e rischio di fuga	»	15
3. La presentazione della domanda in condizione di trattenimento	»	17
3.1 I termini per la registrazione della richiesta	»	17
3.2 I termini per l'adozione e la convalida del trattenimento	»	18
3.3 La competenza del Tribunale in composizione monocratica	»	21
4. La presentazione della domanda alla frontiera o nelle zone di transito (cenni e rinvio)	»	22
<i>Fac-simile di foglio notizie sbarco</i>	»	24

## CAPITOLO 2

### **Lo status di rifugiato** (di *Pierpaolo Gori*)

#### Sezione I

#### *Principali strumenti di diritto internazionale che definiscono il rifugiato*

1. La Convenzione ONU del 1951	»	28
1.1 Il diritto di asilo nella Costituzione e lo status di rifugiato	»	29
2. Gli avvenimenti verificatisi anteriormente al 1° gennaio 1951	»	30
3. L'innovazione temporale del protocollo di New York del 1967	»	30
4. La natura del Manuale ONU del 1979	»	31
5. Il diritto UE in materia di status nelle fasi dello sviluppo del CEAS, sistema europeo comune di asilo. La protezione nella CEDU	»	32

#### Sezione II

#### *Lo status di rifugiato*

1. Principio della domanda individuale e natura dello status	»	34
2. Richiesta di accertamento dello stato personale, diritti soggettivi e giurisdizione	»	36

## Sezione III

*Presupposti per il riconoscimento dello status*

1. Clausole di inclusione e definizioni: i rifugiati statutari	Pag.	37
2. Il primo elemento costitutivo: Il timore “a ragione” di essere perseguitato	»	38
2.1 Il rischio sur place	»	39
2.2 La personalizzazione del rischio	»	40
2.3 La settorialità del rischio	»	41
3. La valutazione del dichiarante e l’elemento soggettivo della credibilità intrinseca ed estrinseca	»	42
4. La valutazione delle dichiarazioni e la cooperazione istruttoria	»	43
5. Il secondo elemento costitutivo: la persecuzione	»	46
5.1 Gli atti persecutori	»	47
5.2 Le forme di persecuzione	»	48
6. I motivi di persecuzione	»	49
6.1 Persecuzione razziale	»	50
6.2 Persecuzione a motivi di religione	»	50
6.3 Persecuzione su base nazionale	»	52
6.4 Persecuzione per appartenenza ad un determinato gruppo sociale	»	53
6.5 Segue: Violenza di genere persecutoria	»	55
6.6 Persecuzione politica	»	57
6.7 Segue: Obiezione di coscienza e rischio di arruolamento	»	57
6.8 Persecuzione in casi particolari	»	58
<i>Nota bibliografica</i>	»	59

## CAPITOLO 3

**La protezione sussidiaria. Presupposti per il riconoscimento su base individuale** (di *Silvia Vitro*)

1. Definizione normativa	»	61
2. Responsabili del danno grave	»	63
2.1 Lo Stato	»	63
2.2 I partiti o le organizzazioni che controllano lo stato o una parte consistente del suo territorio	»	64
2.3 Soggetti non statuali	»	64
3. Soggetti che offrono protezione	»	66
3.1 Lo Stato	»	67
3.2 Partiti o organizzazioni, comprese le organizzazioni internazionali	»	68
3.3 Il contenuto della protezione	»	69
3.4 Effettività	»	69
3.5 Non temporaneità	»	71
3.6 Accessibilità	»	71
3.7 Protezione interna al Paese di origine	»	71
4. Danno grave	»	72
4.1 Condanna a morte o all’esecuzione della pena di morte	»	74
4.2 Tortura o altra forma di pena o trattamento inumano o degradante	»	74
4.3 Ipotesi di maltrattamenti degradanti	»	76
4.3.1 Matrimonio forzato	»	76
4.3.2 Violenza domestica	»	77
4.3.3 Situazione delle carceri	»	79
4.3.4 Reclutamento forzato	»	79
5. I diritti conseguenti al riconoscimento della protezione sussidiaria	»	80
5.1 Riconoscimento	»	80

5.2	Contenuto della protezione	Pag.	83
5.3	Informazioni	»	83
5.4	Mantenimento del nucleo familiare	»	84
5.5	Permesso di soggiorno	»	86
5.6	Documenti di viaggio	»	86
5.7	Accesso all'occupazione	»	87
5.8	Accesso all'istruzione	»	88
5.9	Assistenza sanitaria e sociale	»	89
5.10	Libera circolazione, integrazione e alloggio	»	92
	<i>Nota bibliografica</i>	»	95

#### CAPITOLO 4

##### **Le cause di esclusione della protezione internazionale**

(di *Patrizia Papa e Umberto Scotti*)

1.	Premessa	»	97
2.	Le norme convenzionali, europee e nazionali	»	98
2.1	La Convenzione di Ginevra	»	98
2.2	La Direttiva qualifiche e il decreto di recepimento	»	98
3.	Osservazioni	»	102
3.1	Il reato e la sua gravità	»	102
3.2	La proiezione verso il passato	»	104
3.3	I concetti di sicurezza dello Stato e di ordine e sicurezza pubblici	»	104
3.4	Il diniego e la revoca	»	106
4.	Il metodo di applicazione	»	107
5.	La scansione del procedimento di applicazione delle cause di esclusione	»	108
5.1	Le linee guida UNHCR	»	108
5.2	La giurisprudenza della Corte di Giustizia	»	110
5.3	La rilevanza del corretto metodo	»	111
6.	Il divieto di respingimento	»	113
6.1	Le norme nazionali	»	113
6.2	Lo stato di riferimento	»	114
6.3	Casi di divieto assoluto e relativo	»	114
6.4	L'art. 20 del D.Lgs. 251/2007	»	114
6.5	La protezione speciale	»	116
6.6	La giurisprudenza di legittimità sulla protezione conseguente all'applicazione di una causa di esclusione	»	117
	<i>Nota di documentazione</i>	»	118

#### CAPITOLO 5

##### **Protezione internazionale. Protezione sussidiaria in caso di violenza indiscriminata derivante da conflitto armato** (di *Sara Perlo*)

1.	Definizione e normativa di riferimento	»	119
2.	Nozione di minaccia grave ed individuale derivante da violenza indiscriminata	»	120
2.1	La nozione di "scala progressiva"	»	122
2.2	Natura e portata della nozione di violenza indiscriminata nella giurisprudenza delle corti nazionali	»	124
3.	Nozione di conflitto armato interno o internazionale	»	128
3.1	Applicazione della nozione di conflitto armato interno nella giurisprudenza nazionale	»	131
4.	Protezione sussidiaria e COI ( <i>Country of Origin Information</i> )	»	132
5.	Nozione di civile	»	134

6. Ambito geografico di applicazione della norma: paese/area/regione	Pag.	137
7. L'applicazione della convenzione di Ginevra del 1951 a situazioni di conflitto armato e violenza	»	139
8. Diritti connessi al riconoscimento della protezione sussidiaria	»	140
9. Conflitti a bassa intensità: cenni	»	141
<i>Nota bibliografica</i>	»	143

## CAPITOLO 6

### **Il Regolamento 604/2013 c.d. Dublino III**

(di *Davide Strazzari e Maria Cristina Contini*)

1. A mo' di introduzione: i principi ispiratori del Regolamento	»	145
2. Il funzionamento del Regolamento Dublino: i criteri di collegamento di cui al Capo III del Regolamento dettati per la determinazione dello Stato membro competente	»	152
3. I criteri di cui al Capo IV	»	156
3.1 La clausola di dipendenza	»	156
3.2 Le clausole discrezionali	»	157
4. Le procedure di presa e ripresa in carico	»	161
5. La decisione di trasferimento e il termine per la sua attuazione	»	166
6. Il diritto a un ricorso effettivo	»	170
7. La disciplina processuale nazionale dei ricorsi Dublino	»	172
7.1 L'autorità competente a trattare di casi oggetto del Regolamento Dublino III e le garanzie delle procedure di impugnazione contro la decisione di trasferimento ai sensi dell'art. 27 del Regolamento	»	172
7.2 La competenza territoriale delle sezioni specializzate nei procedimenti di impugnazione di una decisione di trasferimento. Questioni risolte dalla giurisprudenza di legittimità	»	174
7.3 L'impugnazione della decisione di trasferimento. La procedura per la sospensione dei suoi effetti	»	176
7.4 Il passaggio dalla giurisdizione del giudice amministrativo a quella del giudice ordinario per le impugnazioni contro le decisioni di trasferimento e i poteri del giudice ordinario	»	178
8. La sentenza della Corte di giustizia 30 novembre 2023, Ministero dell'Interno	»	181
8.1 La questione relativa alle garanzie di partecipazione procedimentali	»	182
8.2 La questione del refolement indiretto e dell'attivazione della clausola discrezionale	»	187
<i>Nota bibliografica</i>	»	196

## CAPITOLO 7

### **Protezione complementare di diritto nazionale - diritto vigente**

(di *Roberta Dotta*)

1. Le modifiche apportate dal D.L. 20/2023 e dalla sua legge di conversione 50/2023	»	197
2. Dalla protezione umanitaria alla protezione speciale. Il quadro normativo	»	200
3. La protezione umanitaria. Evoluzione giurisprudenziale	»	202
4. Protezione complementare nel diritto vigente. Aspetti generali	»	206
5. Il rispetto degli obblighi costituzionali e internazionali con particolare riguardo al rispetto della vita privata e familiare <i>ex</i> art. 8 CEDU	»	209
6. Gli effetti della abrogazione del terzo e quarto periodo dell'art. 19, comma 1.1, T.U. imm.	»	212
7. La necessità o meno di reintrodurre il giudizio di comparazione con riguardo particolare alla integrazione sociale	»	217

8. Sulla possibilità di presentare una domanda di protezione complementare direttamente al Questore	Pag.	219
9. La domanda reiterata di sola protezione complementare	»	222
10. Il regime transitorio indicato dal D.L. 20/2023	»	224
11. Le altre modifiche introdotte per i permessi di protezione speciale	»	227
11.1 Abrogazione della possibilità di conversione in permesso di lavoro (art. 7, comma 1, lett. a))	»	228
11.2 Protezione speciale per la vittima di delitto di induzione al matrimonio (art. 7, comma 1, lett. b))	»	228
11.3 Divieto di permesso di soggiorno per protezione speciale in presenza di altra domanda (art. 7, comma 1, lett. c), n. 2)	»	228
11.4 Permesso di soggiorno per cure mediche (art. 7, comma 1, lett. c), n. 3)	»	228
11.5 Permesso di soggiorno per calamità (art. 7, comma 1, lett. d))	»	230
12. Procedura decisoria semplificata (art. 7quinquies)	»	230
<i>Nota bibliografica</i>	»	231

## CAPITOLO 8

### **Protezione complementare di diritto nazionale: diritto transitorio**

(di *Giulia Iofrida*)

1. Quadro Generale. Normativa sovranazionale. Dalla protezione internazionale alla protezione complementare	»	233
2. La giurisprudenza eurolunitaria e di legittimità; l'art. 10 della Costituzione	»	235
3. La normativa nazionale	»	236
3.1 Il succedersi dei plurimi interventi del legislatore nella materia fino al Testo Unico Immigrazione del 1998	»	236
3.2 Il c.d. decreto "Minniti" del 2017	»	238
3.3 Il c.d. decreto "Sicurezza" del 2018	»	238
3.4 Il c.d. decreto "Lamorgese" del 2020	»	240
3.5 L'ultimo decreto "Cutro" del 2023	»	242
4. Questioni di diritto transitorio <i>ante</i> Decreto 4 ottobre 2018, n. 113	»	243
4.1 L'evoluzione giurisprudenziale sui «seri motivi umanitari»	»	243
4.2 Le prime questioni propriamente di diritto intertemporale. In relazione alla giurisdizione	»	247
4.3 La forma dell'appello	»	251
4.4 Il termine dimidiato per il ricorso per cassazione	»	256
4.5 Il Decreto c.d. "Minniti" del 2017	»	257
4.6 Il rito applicabile	»	259
4.7 La sospensione dell'efficacia del provvedimento della Commissione territoriale	»	262
4.8 La sospensione dei termini processuali	»	263
5. L'applicazione del Decreto Sicurezza 113/2018 alle procedure in corso	»	265
6. La questione dell'applicazione o meno immediata della Riforma	»	267
7. La disciplina transitoria dettata dal D.L. 21 ottobre 2020, n. 130	»	278
8. Il diretto rilievo dell'integrazione	»	284
9. La necessità dell'esame della domanda in assenza previa valutazione del questore	»	286

## CAPITOLO 9

### **Apolidia** (di *Monica Mastrandrea*)

1. Nozione di apolidia e normativa di riferimento: inquadramento generale	»	289
1.1 La Convenzione di New York del 1954 sullo status degli apolidi	»	291
1.1.1 L'art. 1: definizione di apolide e ambito di applicazione della Convenzione	»	291

1.1.2 Le ulteriori disposizioni della Convenzione: i diritti degli apolidi	Pag.	293
1.1.3 Il trattamento dell'apolide in Italia e le garanzie di esercizio dei diritti civili	»	295
1.2 La Convenzione delle Nazioni Unite del 1961 sulla riduzione dell'apolidia: perdita e privazione della cittadinanza e contrasto al fenomeno dell'apolidia	»	296
1.2.1 L'apolide nella L. 5 febbraio 1992, n. 91 sulla cittadinanza: brevi richiami	»	300
2. Il diritto soggettivo all'accertamento dello stato di apolide	»	301
3. Le procedure di accertamento della condizione di apolide e la valutazione probatoria nel quadro sovranazionale	»	305
3.1 La procedura di accertamento dell'apolidia in Italia: l'alternativa tra procedimento amministrativo e procedimento giudiziario e l'onere probatorio	»	308
<i>Nota bibliografica</i>	»	313

## CAPITOLO 10

### **Il processo della protezione internazionale** (di *Elisabetta Meyer*)

1. I principi della fase giurisdizionale	»	315
2. La natura del procedimento	»	316
3. La disciplina europea	»	318
4. La disciplina italiana	»	319
5. Onere probatorio attenuato e cooperazione istruttoria	»	320
6. Onere di allegazione	»	320
7. Le fonti di informazione privilegiate	»	321
8. Il fatto notorio	»	322
9. I vizi del procedimento amministrativo	»	322
10. Il principio di non contestazione	»	323
11. Fatti nuovi	»	323
12. Rimessione in termini	»	325
13. La sospensiva	»	327
14. La procura al difensore	»	330
15. Estinzione automatica del procedimento	»	331
16. Procedure accelerate di frontiera	»	333
17. L'audizione del richiedente	»	334
18. Patrocinio a spese dello Stato	»	336
19. L'istanza acceleratoria emergenziale	»	337
<i>Nota bibliografica</i>	»	338

## CAPITOLO 11

### **Il dovere di cooperazione istruttoria e l'onere probatorio attenuato**

(di *Calogero Domenico Cammarata*)

1. Le fonti	»	339
2. Il dovere di cooperazione istruttoria: principi generali	»	340
3. Il dovere di cooperazione istruttoria	»	341
4. La cooperazione istruttoria come sforzo congiunto	»	343
5. La valutazione delle dichiarazioni del richiedente protezione e l'onere della prova attenuato	»	345
6. Il dovere di cooperazione del Giudice e l'utilizzo delle COI	»	347
7. Il dovere di cooperazione istruttoria e mezzi di prova	»	352
8. Dovere di cooperazione e protezione speciale	»	354
<i>Nota bibliografica</i>	»	355

## CAPITOLO 12

### **La domanda reiterata: l'introduzione in giudizio di nuovi elementi, di fatti sopravvenuti, di nuove prove** (di *Cristina Correale*)

1. Definizione di domanda reiterata e regime di ammissibilità	Pag.	357
1.1 Esame di ammissibilità	»	358
1.2 I nuovi elementi o le nuove prove preesistenti ma presentati con la domanda reiterata	»	360
1.3 Il nuovo requisito del ritardo incolpevole introdotto dal D.L. 10 marzo 2023, n. 20, conv. con modificazioni dalla L. 5 maggio 2023, n. 50	»	361
1.4 Cosa vuol dire rendere «significativamente più probabile l'accoglimento della domanda di protezione internazionale?»	»	364
1.5 Nuovi motivi addotti in giudizio in relazione alla protezione speciale	»	365
1.6 Limiti all'allegazione di nuovi motivi o di nuove prove nel giudizio di protezione internazionale	»	367
2. Reiterazione della domanda ed estinzione della procedura amministrativa ex art. 23bis D.Lgs. 25/2008	»	375
3. Domanda reiterata in fase di esecuzione di un provvedimento di allontanamento	»	378
4. La sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento di inammissibilità della domanda reiterata	»	381
<i>Nota bibliografica</i>	»	382

## CAPITOLO 13

### **La tratta di esseri umani** (di *Rita Russo*)

1. Norme sovranazionali - La definizione	»	383
2. Normativa nazionale - Identificazione e protezione	»	388
3. Tratta e permesso di soggiorno per casi speciali	»	395
4. Tratta e protezione internazionale	»	403
5. L'esame del caso, l'onere di allegazione e la valutazione della credibilità	»	408
6. Considerazioni conclusive	»	413
<i>Nota bibliografica e di documentazione</i>	»	415

## CAPITOLO 14

### **Le espulsioni amministrative** (di *Guido Savio*)

1. Inquadramento generale: le categorie dei provvedimenti ablativi	»	417
2. Le espulsioni amministrative disposte dal Ministro dell'interno per motivi di ordine pubblico e sicurezza dello Stato e per motivi di prevenzione del terrorismo, anche internazionale. L'espulsione del soggiornante di lungo periodo	»	418
3. Le espulsioni amministrative disposte dal prefetto	»	422
3.1 Forme e contenuti comuni	»	422
3.2 L'espulsione prefettizia per irregolarità dell'ingresso in Italia (art. 13, comma 2, lett. a), T.U.I.)	»	426
3.3 L'espulsione disposta dal prefetto per irregolarità del soggiorno (art. 13, comma 2, lett. b), T.U.I.)	»	427
3.4 L'espulsione dello straniero socialmente pericoloso	»	433
3.5 L'espulsione dello straniero inottemperante all'ordine questorile di allontanamento	»	435
4. Le modalità di esecuzione delle espulsioni	»	435
4.1 L'accompagnamento alla frontiera a mezzo della forza pubblica	»	436
4.2 Il trattenimento amministrativo nel C.P.R., "punti di crisi" (c.d. <i>hotspot</i> ) e luoghi idonei	»	439

4.3 L'ordine di allontanamento disposto dal questore	Pag.	439
4.4 Accompagnamento alla frontiera versus concessione del termine per la partenza volontaria	»	440
5. I rapporti tra espulsione amministrativa e procedimento penale pendente	»	443
5.1 La sentenza di non doversi procedere per avvenuta espulsione	»	444
5.2 L'autorizzazione al temporaneo rientro per l'esercizio del diritto di difesa	»	445
6. I divieti di espulsione	»	446
7. Limiti all'obbligo di esercizio della potestà espulsiva	»	449
8. Brevi note procedurali	»	452

## CAPITOLO 15

### **Il respingimento** (di *Maria Cristina Contini*)

1. Le frontiere e le zone di transito e il principio di non respingimento	»	455
1.1 Le frontiere secondo il regolamento (UE) 2016/399	»	455
1.2 Il Codice frontiere Schengen e il principio di non respingimento	»	458
1.3 Le frontiere esterne in area marittima	»	461
1.4 Gli obblighi del comandante di imbarcazione	»	463
1.5 Le frontiere esterne e le zone di transito nella direttiva 2013/33	»	464
1.6 Le frontiere e le zone di transito nel diritto nazionale	»	468
2. Il respingimento	»	470
2.1 Definizione	»	470
2.2 L'art. 10 del Testo Unico immigrazione. Evoluzione del testo	»	471
2.3 Il respingimento ad applicazione immediata, definizione, presupposti	»	473
2.4 La giurisdizione del giudice amministrativo nel respingimento ad applicazione immediata	»	475
2.5 Il respingimento differito, definizione e presupposti	»	478
2.6 Respingimento differito e tutela giurisdizionale	»	483
2.7 Le conseguenze giuridiche del respingimento	»	485
<i>Nota bibliografica</i>	»	486

## CAPITOLO 16

### **Il trattenimento dei richiedenti asilo** (di *Olindo Canali e Elena Masetti Zannini*)

1. Premessa e definizione. La ricognizione della normativa sovranazionale in materia di trattamento delle persone richiedenti asilo	»	487
2. La normativa nazionale	»	491
3. I presupposti per il trattenimento del c.d. 'primario'	»	492
4. I presupposti di cui all'art. 6, comma 3, D.Lgs. 142/2015: la strumentalità della domanda	»	501
5. Il trattenimento come <i>extrema ratio</i> . Le misure alternative al trattenimento	»	504
6. Il procedimento di convalida della misura alternativa: breve approfondimento	»	510
7. La durata del trattenimento: cenni	»	510
8. Durata e termini della procedura accelerata superati	»	513
9. La procedura ai sensi dell'art. 6, comma 5, D.Lgs. 142/2015	»	515
10. I rapporti tra il provvedimento del Giudice di Pace e la convalida del Tribunale	»	519
11. Cenni sulle caratteristiche procedurali dell'udienza di convalida da remoto	»	521
12. I nuovi casi di trattenimento: artt. 6bis e 6ter D.Lgs. 142/2015	»	523
13. I trattenimenti e il nuovo patto sulla migrazione e sull'asilo	»	526
14. La convalida/autorizzazione di proroga	»	527
14.1 Proroga, strumentalità e istanza cautelare	»	529
15. Il riesame	»	532
<i>Nota bibliografica</i>	»	533

## CAPITOLO 17

**I permessi di soggiorno** (di *Massimiliano Sturiale*)

1. Il permesso di soggiorno	Pag.	535
1.1 Cause ostative al rilascio del permesso di soggiorno e temperamenti	»	540
1.2 La revoca del permesso di soggiorno	»	546
1.3 Rinnovo e conversione del permesso di soggiorno	»	548
2. I singoli permessi di soggiorno	»	551
2.1 I permessi di soggiorno per motivi di lavoro e di studio	»	551
2.1.1 Lo sfruttamento lavorativo	»	554
2.2 Protezione sociale	»	558
2.3 Violenza domestica	»	562
2.4 Cure mediche	»	564
3. La tutela avverso il mancato rilascio del permesso di soggiorno provvisorio	»	569
4. Il riparto di giurisdizione	»	570
4.1 La tutela avverso il silenzio dell'amministrazione	»	573
<i>Nota bibliografica</i>	»	578

## CAPITOLO 18

**I cittadini dell'Unione Europea: diritto di circolazione e soggiorno**(di *Fabrizio Alessandria*)

## Sezione I

*Le modalità di esercizio del diritto di circolazione e soggiorno*

1. Il quadro normativo europeo e nazionale	»	579
2. I titolari del diritto di circolazione e soggiorno	»	581
2.1 I familiari del cittadino dell'Unione	»	581
2.2 Gli "altri familiari" del cittadino dell'Unione	»	584
3. Il diritto di ingresso e di soggiorno fino a tre mesi	»	586
4. Il diritto di soggiorno per un periodo superiore a tre mesi e fino a cinque anni	»	587
5. Il diritto di soggiorno permanente	»	589
6. L'acquisto della cittadinanza italiana per naturalizzazione	»	590
7. La tutela giurisdizionale avverso il mancato riconoscimento del diritto di soggiorno	»	590
8. L'applicabilità della normativa in materia di ingresso e soggiorno dei cittadini dell'Unione ai soggetti non aventi la cittadinanza italiana che siano familiari di cittadini italiani	»	591

## Sezione II

*L'allontanamento dei cittadini dell'Unione Europea e dei loro familiari*

1. Principi generali in materia di limiti alle libertà di circolazione e soggiorno	»	593
2. L'allontanamento per motivi di ordine pubblico, di sicurezza pubblica o di sanità pubblica	»	595
2.1 Autorità competente e forma del provvedimento di allontanamento	»	597
2.2 L'esecuzione immediata del provvedimento di allontanamento: trattenimento del cittadino dell'Unione espulso e procedimento di convalida	»	599
2.3 Divieto di reingresso	»	602
2.4 Pendenza di procedimento penale	»	603
3. L'allontanamento per cessazione del diritto di soggiorno	»	603
4. La tutela giurisdizionale del destinatario di un provvedimento di allontanamento	»	605
<i>Nota bibliografica</i>	»	607

## CAPITOLO 19

**I minori** (di *Roberta Collidà*)

1. Premessa	»	609
-------------	---	-----

2. La nozione di minori stranieri non accompagnati	Pag.	611
3. Il divieto di espulsione	»	616
4. L'accoglienza del minore	»	617
4.1 Le strutture di prima e seconda accoglienza	»	617
4.2 Gli aspetti procedurali	»	618
5. Il processo di identificazione dei minori stranieri non accompagnati e l'accertamento dell'età	»	620
5.1 L'identificazione	»	620
5.2 I metodi di accertamento dell'età	»	622
5.3 Il provvedimento di attribuzione dell'età	»	624
5.4 Età e minori vittima di tratta	»	625
6. Le indagini familiari	»	625
7. L'affidamento familiare	»	626
8. La nomina del tutore e la figura del tutore volontario	»	627
9. I diritti del minore straniero non accompagnato	»	629
10. Minori richiedenti la protezione internazionale	»	630
11. Rimpatrio assistito e volontario	»	632
12. Permesso di soggiorno per minori	»	633
13. Il permesso di soggiorno al compimento della maggiore età	»	634
14. Alcuni spunti dalla Corte di Giustizia	»	637
15. La vulnerabilità e il giudizio di credibilità	»	639
16. Cooperazione internazionale	»	641
<i>Nota bibliografica</i>	»	641
<i>Normativa di riferimento</i>	»	642

## CAPITOLO 20

### **Il ricongiungimento familiare** (di *Eleonora Reggiani*)

1. Premessa	»	645
2. Le fonti multilivello	»	646
3. La direttiva 2003/86/CE	»	647
4. Il ricongiungimento familiare	»	648
4.1 Il soggiornante straniero che può chiedere il ricongiungimento familiare	»	649
4.2 Il soggiornante minore di età	»	649
4.3 I familiari ammessi al ricongiungimento	»	650
4.3.1 Il coniuge	»	650
4.3.2 Il figlio	»	654
4.3.3 Gli altri familiari	»	657
4.4 L'ingresso del familiare del cittadino straniero "al seguito"	»	658
4.5 Le condizioni per l'ottenimento del nulla osta	»	659
4.6 Il ricongiungimento familiare dei rifugiati	»	660
4.7 Il nulla osta e il visto d'ingresso	»	661
4.7.1 I motivi ostativi al rilascio del nulla osta	»	662
4.7.2 Il diniego del nulla osta o del visto e il silenzio della P.A.	»	663
5. Il permesso di soggiorno per motivi familiari	»	666
5.1 Disciplina comune	»	667
5.2 Le due ipotesi di permesso di soggiorno in favore del coniuge	»	668
5.3 Il regolare soggiorno del cittadino straniero	»	668
5.4 Il permesso di soggiorno "per assistenza minore"	»	669
6. L'autorizzazione all'ingresso o alla permanenza del familiare del minore presente nel territorio italiano	»	670
<i>Nota bibliografica</i>	»	673